

IL LIBRO

La grande sfida di Michael Crawley

Per quindici mesi lo scozzese Michael Crawley, maratoneta da 2h20' di primato e assistente professore di antropologia sociale alla Durham University, si è allenato in Etiopia correndo a fianco di atleti di tutti i livelli: dai guardiani notturni speranzosi di cambiare le proprie vite, ai maratoneti di categoria mondiale. Crawley era mosso da un'unica volontà: capire quale sia la forza, antica e potente, che la corsa alimenta in quella regione dell'Africa. Perché per i corridori etiopi ha senso alzarsi alle 4 del mattino e allenarsi a 3000 metri di altezza? Perché pur di farlo corrono su un terreno ripido, roccioso e infestato dalle iene? E qual è il modo migliore di correre in una foresta? Le risposte Crawley le dà in *Correndo nell'aria sottile - Magia e saggezza dei corridori degli altipiani etiopi* (add. Pagine 288. Euro 18,00) un libro unisce sport e antropologia, nel racconto di un mondo fatto di visioni, miti e leggende, fra allenamenti e sfide, destini e grandi imprese. Con la speranza di essere chiamati a una gara internazionale e di chiuderla con un tempo memorabile che permetta di entrare nel numero di «quelli che ce l'hanno fatta». Il resto è fatica, piacere, respiro. È passione che muove le vite. (C.Mon.)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

